



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Area pianificazione integrata, controllo strategico e organizzazione

Ufficio Reclutamento, gestione, sviluppo e benessere organizzativo del PTAB

Responsabile: dott.ssa Franca Sanna fsanna@uniss.it tel. 229937

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo
Classe Fascicolo Allegati.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DI CATEGORIA D - AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE – POSIZIONE ECONOMICA D1, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E IN REGIME DI TEMPO PIENO, PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI, DI CUI N. 3 POSTI DA RISERVARE, PRIORITARIAMENTE, ALLE CATEGORIE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 66/2010 E N. 1 POSTO DA RISERVARE ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 4 DEL D.LGS 6 MARZO 2017 N. 40, MODIFICATO DALLA LEGGE N.74/2023.

CODICE DI SELEZIONE: personaleTA_Cat.D1_2023_01

GAZZETTA UFFICIALE – 4a SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI

N. 48 del 27 giugno 2023

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE 27 luglio 2023 ore 23:59

LA DIRETTRICE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, “Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato” e ss. mm. ii.;
- VISTO** il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTA** la Legge 5 marzo 2020, n. 12 istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- VISTA** la Legge 8 ottobre 2010 n. 170 e ss.mm.ii., nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e



s.m.i;

- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, che, tra l’altro, all’articolo 52 comma 1 bis prevede che una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili sia destinata all’accesso dall’esterno;
- VISTI** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. ed il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 del “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata” a norma dell’art. 27 della Legge 16.1.2003, n. 3;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato con la Legge 5 novembre 2021, n. 162;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’articolo 5 della Legge 11 luglio 2002, n. 148”;
- VISTO** il D.P.C.M. 6 maggio 2009, n. 38524 recante “Disposizioni in materia di rilascio e di uso di casella di posta elettronica e certificata rilasciata ai cittadini” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in materia di “Codice dell’ordinamento militare e, in particolare, nonché gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678 comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei militari di truppa delle forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in

ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

- ATTESO** che ai sensi delle disposizioni sopra richiamate è prevista una riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate nelle assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni nella misura del 30%;
- DATO ATTO** che, con la presente procedura viene accantonata, in favore delle categorie di volontari delle forze armate ai sensi degli artt. 1014, c1 lett a) e 678, c.9 del d.lgs n. 66/2010, una frazione di riserva, pari a 0,90 che verrà cumulata a seguito di successivi concorsi banditi da questa amministrazione;
- VISTO** il comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, sostituito all'art.1, comma 9-bis della Legge 21 giugno 2023, n. 74 che prevede a favore degli operatori volontari che hanno completato il servizio civile universale senza demerito una riserva di posti pari al 15%, nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- DATO ATTO** che, con la presente procedura si determina, in favore della categoria sopra indicata, una frazione di riserva in ragione di posto, pari a 0,95 che verrà cumulata con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale oppure utilizzate nei casi in cui si procederà ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento";
- VISTA** la Legge 6 settembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO** il D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.L. 30 Marzo 2001, n. 165";
- VISTA** la Legge 6 Agosto 2013 n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Legge 30 Ottobre 2013 n. 125 di conversione del D.L. 101/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il CCNL del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018, triennio 2016-2018, e



- per la parte economica triennio 2019-2021 sottoscritto il 6 dicembre 2022;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 12 novembre 2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con Decreto Rettorale n. 2845 del 7 dicembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 298 del 23 dicembre 2011 Supplemento Ordinario n. 275, modificato con Decreto Rettorale n. 324 del 10 febbraio 2014 pubblicato nella G.U. (Serie Generale) n. 44 del 22 febbraio 2014, con Decreto Rettorale n. 2434 del 22 settembre 2015 pubblicato nella G. U. (Serie Generale) n. 299 del 2 ottobre 2015, con Decreto Rettorale n. 153 del 1° febbraio 2016 pubblicato nella G.U. (Serie Generale) n. 35 del 12 febbraio 2016, con Decreto Rettorale n. 3466 del 20 novembre 2019 pubblicato nella G.U. (Serie Generale) n. 287 del 7 dicembre 2019;
- VISTO** il D.R. Rep. n. 887/2022, prot. n. 58468 del 10 giugno 2022 con il quale, a far data dal 8 giugno 2022, è affidata la titolarità dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Sassari alla Dott.ssa Elisabetta Neroni;
- VISTO** il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Sassari;
- VISTO** il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico – amministrativo e bibliotecario, di Cat. B, C, D ed EP, dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con Decreto rettorale rep. n. 1850/2023 prot n. 57635 del 14 giugno 2023;
- VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 marzo 2023 comprensivo del Piano triennale dei fabbisogni 2023-2025 che include, tra l'altro, la programmazione del reclutamento di 25 unità di categoria D-Area amministrativa-gestionale posizione economica D1;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2023 con cui è stata autorizzata, a seguito di parere favorevole del Senato Accademico, la variazione del piano dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL anno 2023;
- VISTA** la nota prot. n. 25027 del 3 marzo 2023 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica e con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 comma 6 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di attivare una procedura selettiva per i profili di cui al presente bando;
- PRESO ATTO** che sono decorsi i termini di cui al comma 4 del citato art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 senza che sia pervenuta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica l'assegnazione di personale;
- DATO ATTO** che non sono attive presso l'Università degli Studi di Sassari graduatorie per il profilo professionale di cui trattasi;
- RITENUTO** in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 56/2019, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego e della necessità di garantire la copertura dei posti resisi vacanti a seguito delle intervenute

cessazioni, di procedere alle assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del Decreto legislativo n. 165 del 2001";

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere all'indizione del concorso pubblico per n. 13 posti di Cat. D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Amministrazione generale e delle Strutture di questo Ateneo;

RITENUTO di procedere con distinto atto, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 52 comma 1 bis del d.lgs. n. 165/2001 e del Regolamento emanato con D.R. rep. n. 1850/2023, all'avvio della procedura comparativa per l'effettuazione delle progressioni verticali a ciò destinando 12 delle 25 posizioni oggetto di programmazione all'interno del PIAO 2023-2025;

VERIFICATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, occorre riservare n. 3 dei 13 posti messi a concorso ai volontari delle FF.AA. con la condizione che, nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;

PRESO ATTO che, in applicazione alla Legge 21 giugno 2023, n. 74, art. 1, comma 9-bis, si rende necessario altresì riservare n. 1 dei 13 posti messi a concorso a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;

PRESO ATTO altresì che nel caso di svolgimento della prova preselettiva debba essere previsto l'esonero dalla stessa, ferme restando tutte le altre prove, anche l'invalidità uguale o superiore all'80% così come disposto dall'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che i posti per i quali viene richiesta la selezione godono della relativa copertura finanziaria e che questa rientra nei limiti di spesa di cui al Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;

DETERMINA

Art.1

Indizione del concorso e personale da reclutare

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. **13** posti di **categoria D, posizione economica D1 – Area amministrativa-gestionale**, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, presso l'Università degli Studi di Sassari.

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.lgs. n. 66/2010, n. **3** posti oggetto della procedura sono riservati, prioritariamente, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle FF.AA. congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Ai sensi della Legge n. 74/2023, art. 1 comma 9-bis, sono riservati altresì n. **1** posto oggetto

della procedura, prioritariamente, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

I/le candidati/e che intendano esercitare il proprio diritto alla riserva di posti devono esplicitamente dichiararlo all'interno della domanda di partecipazione.

Nel caso in cui i posti riservati non vengano coperti da avente/aventi titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Il personale reclutato sarà assegnato alle strutture dell'amministrazione centrale o dei Dipartimenti e, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per la categoria di appartenenza, si occuperà delle seguenti attività:

- predisposizione e gestione dei bandi per il reclutamento del personale docente e non docente e gestione dei relativi contratti;
- predisposizione e gestione dei bandi e avvisi per il conferimento di incarichi esterni e gestione dei relativi contratti;
- predisposizione e gestione di bandi di gara d'appalto e gestione della fase esecutiva dei contratti;
- analisi dei fabbisogni a supporto del processo di progettazione e aggregazione della domanda di beni e servizi;
- predisposizione e gestione dei bandi e avvisi per la stipulazione dei contratti attivi di interesse dell'Ateneo;
- predisposizione e gestione delle convenzioni per lo svolgimento di attività istituzionale e commerciale;
- supporto alla gestione e rendicontazione di progetti competitivi e rendicontati a valere su risorse comunitarie e nazionali;
- gestione contabile di tutte le fasi del ciclo attivo e passivo;
- utilizzo di piattaforme telematiche e strumenti di e-procurement (quali, ad esempio, Consip e MePA)
- utilizzo di piattaforme telematiche per la rendicontazione dei progetti;
- rapporti con utenza interna/esterna nell'ambito dei servizi erogati dall'Ateneo.

Sono richieste le seguenti conoscenze tecnico professionali:

- legislazione universitaria, Statuto di Ateneo, Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- legislazione euro-unitaria e nazionale in materia di contratti pubblici;
- ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e regolamenti di Ateneo in materia;
- organizzazione delle università, del personale accademico e reclutamento del personale docente e regolamenti di Ateneo in materia;
- diritto amministrativo, con particolare riguardo alla disciplina del procedimento

amministrativo, dei provvedimenti amministrativi e dell'accesso agli atti, alla disciplina sulla privacy e alla disciplina relativa alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione;

- conoscenze di contabilità applicata all'ambito universitario e regolamenti di Ateneo in materia;
- gestione e controllo dei fondi comunitari, con particolare riferimento ai fondi strutturali, al Programma Horizon e al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e ricerca;
- buona conoscenza della lingua inglese, da esercitare sia in forma scritta che in forma orale;
- capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune (Word, Excel), della posta elettronica e di Internet, degli strumenti di comunicazione a distanza (ad esempio Microsoft Teams, Zoom, Skype), oltre a conoscenze e competenze digitali di base.

Tra le competenze trasversali sono richieste, in particolare, l'attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione, la capacità di comunicazione e di interazione con gli utenti ed un forte orientamento verso gli stessi, la capacità di identificare e comprendere i bisogni degli utenti interni e/o esterni, e la volontà di soddisfarli, l'attitudine alla flessibilità e la disponibilità al cambiamento, in particolare verso il digitale.

L'amministrazione garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura pubblica selettiva di cui al precedente art. 1, sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) Titolo di studio: Laurea (triennale) ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004, Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004; Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999; Diploma di Laurea ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il/la candidato/a può partecipare alla selezione allegando alla domanda copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

In mancanza delle suddette dichiarazioni, può partecipare con riserva alla selezione avviando, entro la data di scadenza del bando, la procedura di equivalenza, allegando alla domanda, a pena di esclusione, copia della richiesta.

La determina di equivalenza deve essere obbligatoriamente presentata al momento dell'assunzione, pena la mancata stipula del contratto.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Informazioni in merito ad equipollenza ed equivalenza sono disponibili alla seguente pagina web:

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-nonaccademico.aspx>

- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) età non inferiore agli anni 18;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i nati fino al 1985;
- f) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- g) non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e non aver in corso procedimenti penali per i medesimi reati;
- h) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo,
- i) non essere stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R.10.1.1957, n. 3;
- j) non essere stati/e licenziati/e per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) non avere rapporti di parentela e affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 18, c.1, lett. b e c, della Legge 240/2010 e smi.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento della Direttrice Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, per irregolarità insanabili nella documentazione, per mancato rispetto delle modalità di invio della domanda di partecipazione o per invio oltre il termine previsto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro e devono essere mantenuti per tutta la durata del rapporto di lavoro.

Art. 3**Domande e termini di presentazione**

La domanda di ammissione al concorso, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per la procedura pubblica selettiva, devono essere presentati, **a pena di esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica PICA – Piattaforma Integrata Concorsi Atenei – disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/uniss/personaleta-cat-d1-2023-01>

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23.59 (ora italiana) del 27 luglio 2023.

È escluso ogni altro mezzo di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA.

Selezionando l'Università degli Studi di Sassari tra gli enti, il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISSE o REFEREES, qualora in possesso. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Nel caso di utilizzo di credenziali LOGINMIUR, prima di effettuare l'accesso si raccomanda di verificare che le stesse siano attive.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo e-mail del candidato una ricevuta attestante data e ora di presentazione della domanda.

Spetta al candidato che non riceva tale e-mail di notifica contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/uniss>. Allo stesso link è possibile richiedere assistenza per problemi tecnici relativi alla presentazione della domanda. A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Il numero identificativo dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.

Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La domanda dovrà essere perfezionata e inviata entro e non oltre il termine perentorio di scadenza, pena l'esclusione dalla procedura.

Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio. Saranno dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato, salvo per le domande presentate con modalità di accesso tramite SPID. In caso di accesso tramite SPID, infatti, non sarà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In tutti gli altri casi, la presentazione della candidatura dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma.



Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un unico file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.

In tal caso, non è richiesta l'autenticazione della firma, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/2000.

Saranno, pertanto, dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica.

Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di un contributo NON RIMBORSABILE pari ad € 10,00 (dieci/00) a copertura forfettaria delle spese concorsuali che dovrà avvenire tramite la piattaforma Pica integrata con PAGOPA (d.lgs. 217/2017).

Nessun'altra forma di pagamento potrà essere accettata. I candidati che dovessero perfezionare la partecipazione con l'utilizzo di sistemi di pagamento diversi, saranno automaticamente esclusi dalla selezione.

All'atto della compilazione dell'applicativo online sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- residenza;
- domicilio;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) (solo per i cittadini italiani);
- indirizzo e-mail;
- recapito telefonico;
- la cittadinanza posseduta se:
 - _italiana;
 - _di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - _di un Paese terzo non comunitario nonché il possesso di uno dei titoli di soggiorno

previsti dalla normativa vigente sull'immigrazione che consenta la stipula di regolare contratto di lavoro subordinato (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- se cittadino italiano di godere dei diritti civili e politici: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- i cittadini stranieri devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e non aver in corso procedimenti penali per i medesimi reati;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10 gennaio 1957 n. 3;
- di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- di non avere vincoli di parentela e affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, c.1, lett. b e c, L. 240/2010).
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli cittadini stranieri);
- di essere in possesso del titolo di studio e della qualificazione professionale richiesta, per il profilo selezionato, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato;
- di essere in possesso di ulteriori titoli di cui alla scheda profilo all'art. 1 del presente bando;
- di essere in possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- copia di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità;
- copia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- il curriculum vitae formativo e professionale, esclusivamente ai fini conoscitivi, in formato europeo ed in lingua italiana;
- ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 Euro, da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando ed esclusivamente mediante pagamento PagoPA.



Nel caso in cui si faccia riferimento a titoli redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del Codice penale.

In seguito alla compilazione della domanda, il candidato clicca prima sul pulsante "Verifica" per controllare la corretta valorizzazione di tutti i campi obbligatori; poi sul pulsante "Pagamento". Dall'interfaccia Pagamenti (nodo PagoPA) il candidato accede tramite SPID o con indirizzo mail. In seguito all'avvenuto pagamento potrà scaricare la quietanza e tornare al cruscotto Pica per procedere alla presentazione della domanda.

Solo dopo aver avviato la transazione di pagamento del contributo cliccare il tasto "Firma e presenta" diventerà sensibile e sarà possibile completare l'invio della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda - curriculum vitae, né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, così come previsto dal D.P.R. n. 445/2000, di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4

Controlli dell'amministrazione e cause di esclusione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai/le candidati/e, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva.

L'eventuale esclusione dal concorso può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche

in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro. In caso di esclusione, il/la candidato/a sarà destinatario/a di un provvedimento personale e motivato che verrà recapitato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza totale o parziale della domanda di partecipazione;
- l'assenza della firma nella domanda di partecipazione o la sua apposizione in una modalità diversa da quelle precisate all'art. 3; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, non saranno accettate domande con firme incollate, diseguate, digitate con caratteri tipografici;
- il difetto o la mancata dichiarazione, nella domanda, in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- il mancato avvio, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature, della procedura di equivalenza del titolo di studio straniero posseduto;
- la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dalla Direttrice Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

L'atto di nomina sarà pubblicato sul sito di ateneo www.uniss.it/bandi nella pagina dedicata.

Art. 6

Programma di esame

La Commissione giudicatrice dispone in totale di 80 punti per la valutazione, così suddivisi:

- prova scritta, anche a contenuto teorico pratico (punti 30/100);
- prova orale (punti 30/100);
- titoli (punti 20/100).

Art. 7

Preselezione

Ove il numero di domande pervenute sia tale da pregiudicare il rapido svolgimento delle procedure selettive l'amministrazione può introdurre una prova preselettiva che potrà consistere anche nella risoluzione di test o quesiti a risposta multipla.

È previsto l'esonero dalla stessa, ferme restando tutte le altre prove, per i soggetti con una invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e ss.mm.ii.

Fatti salvi i compiti spettanti alla Commissione esaminatrice, la preselezione potrà essere affidata anche a società o enti esterni specializzati.

La comunicazione inerente all'eventuale svolgimento della preselezione sarà pubblicata sul sito di Ateneo nella pagina dedicata alla selezione, con un preavviso di almeno 15 gg rispetto alla data di svolgimento della stessa

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la

causa.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **75** posti. Sono ammessi al concorso tutti i candidati che, a parità di punteggio nella preselezione, sono collocati al **75°** posto.

La valutazione conseguita nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della preselezione verrà pubblicato, con le modalità di sola menzione del numero identificativo generato dal sistema PICA, sul sito istituzionale di ateneo.

Tali avvisi hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non sono previste ulteriori comunicazioni al domicilio dei candidati.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione e le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa, di seguito indicati:

- carta di identità o passaporto o patente automobilistica;
- i cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto o un documento d'identità rilasciato dal Paese di origine;
- i cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il passaporto.

Art. 8 **Prove d'esame**

Le prove d'esame consistono in un'unica prova scritta, anche a contenuto teorico pratico, e in una prova orale.

PROVA SCRITTA (anche a contenuto teorico pratico). Punteggio massimo 30 punti

La prova, anche a contenuto teorico pratico, potrà consistere nello svolgimento di un elaborato o di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla. La prova potrà essere svolta anche con l'ausilio di software informatici per elaborazione di testi e in tal caso avrà valore di accertamento della capacità di utilizzo di questi ultimi. La prova avrà ad oggetto l'accertamento della conoscenza di uno o più dei seguenti argomenti:

- legislazione universitaria, Statuto di Ateneo, Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- legislazione euro-unitaria e nazionale in materi di contratti pubblici;
- ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e regolamenti di Ateneo in materia;
- organizzazione delle università, del personale accademico e reclutamento del personale docente e regolamenti di Ateneo in materia;
- diritto amministrativo, con particolare riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo, dei provvedimenti amministrativi e dell'accesso agli atti, alla disciplina sulla privacy e alla disciplina relativa alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione;
- conoscenze di contabilità applicata all'ambito universitario e regolamenti di Ateneo in

materia;

- gestione e controllo dei fondi comunitari, con particolare riferimento ai fondi strutturali, al Programma Horizon e al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e ricerca.

Per lo svolgimento della prova scritta, i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani e pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio delle prove, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine della stessa, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di cuffie auricolari né di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari, smartphone, smartwatch o tablet), pena l'immediata esclusione dal concorso. Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

L'esito della prova scritta sarà reso pubblico tramite pubblicazione sul sito di Ateneo nella pagina riservata con la sola menzione del numero identificativo, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, rilasciato al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE. Punteggio massimo 30 punti

La prova orale verterà sulle medesime materie della prova scritta. Infine, concorrerà alla valutazione della prova orale l'accertamento degli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire. Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare gli aspetti teorici con la soluzione di casi pratici.

Durante il colloquio, inoltre, sarà accertata la conoscenza della lingua inglese nonché, ove non previamente accertata, la capacità di utilizzo di strumenti e applicazioni informatiche.

La prova orale potrà essere svolta in presenza o a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante anche la piattaforma Teams e/o analoghi applicativi (la postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam, microfono e cuffie e/o casse audio - indispensabili per il riconoscimento del candidato a pena di esclusione).

La prova orale sarà comunque svolta in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predisporrà gli atti riportati il voto conseguito da ciascun candidato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica, patente nautica, licenza di porto d'armi, passaporto, tessera di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.



L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

La prova orale si intenderà superata con una votazione complessiva di almeno 21/30.

Art. 9 **Calendario delle prove**

Il calendario delle prove, nonché eventuali variazioni del calendario delle prove d'esame saranno pubblicate mediante avviso pubblicato sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi>, nella pagina dedicata alla selezione, con rispetto dei relativi termini di preavviso, ove e come previsti per Legge e dal Regolamento d'Ateneo.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti e i candidati sono tenuti a presentarsi alle prove, senza ulteriore preavviso.

Art. 10 **Titoli valutabili**

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte, limitatamente ai titoli dei candidati che si sono presentati a sostenere la stessa, e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

La valutazione dei titoli sarà comunicata ai candidati prima dello svolgimento della prova orale, tramite pubblicazione sul sito di Ateneo nella pagina dedicata alla selezione, con la sola indicazione del numero identificativo, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, rilasciato al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

TITOLI VALUTABILI. Punteggio massimo 20 punti

I titoli valutabili, **purché attinenti alle attività dei posti messi a concorso** e il relativo punteggio, sono i seguenti:

1. Titoli di studio e formativi:

titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso, purché giudicati attinenti al profilo, nonché diploma di specializzazione post-lauream, dottorato di ricerca e master universitari di I e II livello fino ad un massimo di punti **6**.

attività formative attinenti al profilo messo a concorso di durata non inferiore alle 200 ore con valutazione finale (attestati di qualificazione o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati) 0,5 punto per corso fino a un massimo di **2** punti;

2 Titoli di servizio: fino ad un massimo di punti **6**. In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- attività lavorativa prestata presso le Università nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto:

di tipo subordinato punti 1,00 per anno di attività;

di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 0,75 per anno di attività;

di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,50 per anno di attività;

- attività lavorativa prestata presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.lgs. 165/2001, nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto:

di tipo subordinato punti 0,75 per anno di attività;

di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 0,50 per anno di attività;

di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,375 per anno di attività;

- attività lavorativa prestata presso datori di lavoro privati nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto:

di tipo subordinato punti 0,50 per anno di attività;

di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 0,375 per anno di attività;

di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,25 per anno di attività.

3. Idoneità conseguita negli ultimi tre anni in precedenti concorsi pubblici, purché non seguita dall'assunzione in servizio e purché confrontabile con il profilo e con il livello di inquadramento oggetto del concorso o superiore punti 1,5 per ogni idoneità fino a un massimo di **3** punti.

4. Altri titoli, fino a un massimo di punti **3**. Saranno valutati in questa categoria: le abilitazioni professionali, qualificazione professionale, le competenze linguistiche e informatiche, l'attività formativa e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie, purché attinente all'attività del profilo per cui si concorre.

Per la valutazione dei titoli di servizio, si applicano anche i seguenti principi:

1) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

2) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato esclusivamente quello più favorevole al candidato.

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere autocertificati o prodotti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, tramite la procedura di cui al precedente art. 3.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

Art. 11

Graduatoria di merito e titoli di preferenza

A conclusione delle operazioni di valutazione la Commissione formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, determinato dalla sommatoria dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova scritta e orale.

A parità di merito, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm., riguardanti le seguenti categorie:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;



- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 21) gli operatori volontari che hanno completato il servizio civile universale senza demerito

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I/le candidati/e dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

I candidati in possesso di titoli di preferenza dovranno presentare apposita autocertificazione a comprova di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Art. 12

Approvazione della graduatoria

La Direttrice Generale, accertata la regolarità della procedura, approva con proprio atto gli atti concorsuali e la graduatoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nel rispetto dei titoli di preferenza e in caso di parità di merito.

La graduatoria è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo, alla pagina dedicata alla presente procedura. Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto delle eventuali riserve previste, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito.

In applicazione della riserva ex artt. 1014 e 678 del D.lgs. 15.03.2010 n.66 prevista per tre dei tredici posti, saranno nominati/e vincitori/trici i/le primi/e tre candidati/e idonei/e avente titolo secondo l'ordine della graduatoria.

Inoltre, in applicazione alla riserva di cui alla Legge. n. 74/2023, art. 1 comma 9-bis, prevista per uno dei tredici posti, sarà nominato/a vincitore/trice il/la primo/a candidato/a idoneo/a avente titolo secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui non dovessero risultare fra gli/le idonei/e candidati/e riservatari/e, si terrà conto dell'ordine della graduatoria.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte ex-lege.

L'Ateneo si riserva la facoltà di utilizzare, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, la graduatoria per la copertura a tempo indeterminato di ulteriori posti della medesima categoria, posizione economica e area che dovessero rendersi disponibili

L'Ateneo si riserva altresì la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura a tempo determinato di eventuali posti della medesima categoria, posizione economica e area che dovessero rendersi disponibili, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato.

Art. 13

Costituzione del rapporto del lavoro

Il/la vincitore/vincitrice del concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, Area Amministrativa gestionale e sarà assunto con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro subordinato, anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Per quanto riguarda i diritti e doveri del dipendente si fa riferimento ai principi stabiliti dal CCNL Comparto Università e alla normativa vigente in materia in pubblico impiego.

Al momento dell'assunzione il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.



Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Sassari.

Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria.

L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art.14

Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Sassari è titolare del trattamento dei dati personali dei candidati alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; l'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo al seguente link: <https://www.uniss.it/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>.

Art. 15

Rinvio e responsabile del procedimento

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, e dal Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico – amministrativo e bibliotecario, di Cat. B, C, D ed EP, dell'Università degli Studi di Sassari, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

L'avviso di pubblicazione del presente bando è visibile sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana- 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami*.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando la Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dirigente f.f. dell'Area Pianificazione Integrata, Controllo Strategico e Organizzazione, la dott.ssa Elisabetta Neroni – mail: direzionegenerale@uniss.it.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Elisabetta Neroni)